



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio
Servizio X - Sistema Universitario e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

DDG n. 1066 del 06/06/2022

Oggetto

Nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico n. 6/2022 per "il rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato" (DDG n.560 del 9/03/2022) composta da:

- D.ssa V. Di Lorenzo - componente con funzioni di Presidente;
- Maria Concetta Dieli - Funzionario - componente;
- Salvatore Azzarello – Istruttore – componente.

L'atto si compone di pagine 7



DDG 1066 del 06/06/2022

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante *“Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione”*;

VISTA la Legge del 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10, recante *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”* e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e s.m.i. i successivi correlati decreti attuativi;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, recante *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”* e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 18, comma, 1 lettera a);

VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 concernente il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.”*, come modificato dal D.P. Reg. 3 agosto 2018, n. 18;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”*;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5, recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni”* e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante *“Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”*;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante *"Istituzione del sistema regionale della formazione professionale"*;

VISTO il D.P. Reg. del 19 giugno 2020, n. 2803 con il quale è stato conferito l'incarico al dott. Antonio Valenti di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 14 giugno 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *"disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e di visibilità per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n.

1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Regolamento delegato 90/2017 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2170/2019 della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO Regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;

VISTO Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO Piano Nazionale Ripresa e Resilienza italiano approvato dal Consiglio europeo in data 13 luglio 2021 ed in particolare la Missione n. 4, *“Istruzione e ricerca”*;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;

VISTO l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* per la Regione Sicilia in Italia (di seguito, anche *“PO FSE”*) CCI 2014IT05SFOP014, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014 e modificato, in ultimo, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 5406 del 20 luglio 2021;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)- Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTO il *"Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020"* nella versione attualmente in vigore;

VISTO il *"Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020"* nella ultima versione vigente;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con Procedura scritta n.11/2018 del 12/03/2018;

VISTA la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 della Regione Siciliana, apprezzata dalla Giunta con deliberazione n.18 del 18 febbraio 2015, aggiornata con D.G.R. n.375 dell'8 novembre 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 242 del 23 giugno 2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'art. 3 e dell'Allegato III del Regolamento (UE) n.1011/2014), aggiornato con DDG n. 7519 del 18/12/2018 e DDG n. 156 del 30/01/2020 e s.m.i.;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, recante *"Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica"*;

VISTA la Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante *"Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ed in particolare l'art 4, rubricato "Dottorato di ricerca" e s.m.i.*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., recante *"Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 30 aprile 1999, n. 224, recante *"Regolamento in materia di dottorato di ricerca"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, recante *"Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante *"Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"*;

VISTO il DM 1062 del 10/08/2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca - PON AIM;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana dell'11 gennaio 2022, n. 7, recante *"Coordinamento della ricerca in Sicilia. Protocollo di intesa con le Università siciliane"*;

VISTA la circolare INPS n. 25 del 11 febbraio 2022, avente ad oggetto *"Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2022. Nuove aliquote contributive"*;

VISTA la Legge 20 giugno 2019, n. 10, recante *"Disposizioni in materia di diritto allo studio"*;

VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 9, recante *"Legge di stabilità regionale 2020-2022"*, ed in particolare, l'articolo 5 comma 25;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 13, recante *"Legge di stabilità regionale 2022-2024"*;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 14, recante *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022 - 2024"*;

VISTO il D.D.G. n. 29 del 27.01.2021 con cui è stato conferito alla D.ssa Gabriella Iannolino l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio X - Sistema Universitario e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio;

VISTO il PO FSE Sicilia 2014-2020, Asse prioritario 3 *"Istruzione e formazione"*, Priorità di investimento 10.ii), Obiettivo specifico 10.5 *"Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"* - Azione 10.5.6 *"Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di*

dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale delle Ricerche”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 292 del 16 luglio 2021, “Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 27 maggio 2021: Programma operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione” e, in particolare, l’Asse 5 “*Rafforzare il Capitale umano, promozione dell’occupazione e dell’inclusione sociale*”, Obiettivo specifico 5.4 “*Interventi complementari FSE – Garantire continuità di attuazione alle operazioni dei programmi SIE, ovvero del POR FSE Sicilia 2014-2020*”, Azione 5.4.3 “*Interventi complementari all’Asse 3 Istruzione e Formazione del PO FSE Sicilia 2014 - 2020 e salvaguardia delle operazioni finalizzate e selezionate nell’ambito del medesimo Asse*”;

VISTO il DDG n.560 del 9/03/2022 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico n.6/2022 riguardante “il rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato”, corredato dai relativi allegati;

CONSIDERATO che il termine fissato dall’art. 8 dell’Avviso 6/2022 è scaduto alle 23.59.59 del 19 aprile 2022;

CONSIDERATO che occorre nominare la Commissione di valutazione prevista dall’art. 9 dell’Avviso per avviare le procedure di selezione previste;

RITENUTO di dover procedere alla nomina della suddetta Commissione, prevista dall’art. 9 dell’Avviso, costituita dai sotto elencati componenti:

- D.ssa V. Di Lorenzo - componente con funzioni di Presidente;
- Maria Concetta Dieli - Funzionario - componente;
- Salvatore Azzarello – Istruttore – componente.

D E C R E T A

ART. 1

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti è nominata la Commissione di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali pervenute, prevista dall’art. 9 dell’Avviso pubblico n. 6/2022 per “il rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato”, composta dai seguenti componenti interni all’Amministrazione:

- D.ssa V. Di Lorenzo - componente con funzioni di Presidente;
- Maria Concetta Dieli - Funzionario - componente;
- Salvatore Azzarello - Istruttore - componente.

ART. 2

Per i componenti della Commissione di valutazione di cui al precedente art.1 non sono previsti compensi, rimborsi spese, o indennità di alcun genere. Il Servizio X dovrà acquisire le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 38, 47, 48 del DPR n.445/2000, dai soggetti proposti, quali componenti della suddetta Commissione di valutazione, in ordine alla insussistenza di fattispecie di incompatibilità ed inconferibilità.

ART. 3

Il presente Decreto sarà notificato a tutti i componenti della Commissione di valutazione individuati al precedente art.1, e sarà pubblicato ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio.

ART. 4

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo della Ragioneria Centrale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
f.to Gabriella Iannolino

IL DIRIGENTE GENERALE
f.to Antonio Valenti